

L'inaugurazione di un edificio destinato all'incontro tra persone che hanno l'aspettativa di condividere momenti di svago accomunate da importanti e sinergici ideali spirituali e sociali è un momento di grande festa, non solo per gli aclisti ma in genere per tutta la comunità parrocchiale di cui le ACLI sono, tradizionalmente, con altre associazioni, componente attiva, membra di un unico corpo.

Questo intervento edificatorio trova la sua origine progettuale ideale nella sollecitazione vescovile volta a creare i presupposti per poter mettere mano alla ristrutturazione dell'Oratorio, porzione del quale era da decenni legittimamente occupata dalle ACLI.

Tale direttiva è stata immediatamente recepita da Don Rinaldo il quale ha attivato i meccanismi per la realizzazione dell'obiettivo indicato dal Vescovo. La straordinaria disponibilità e collaborazione dell'amministrazione comunale ha consentito di individuare e poter disporre gratuitamente dell'area e di godere di un cospicuo finanziamento a fondo perduto, dati determinanti per poter arrivare dove siamo oggi.

Il viaggio non è stato privo di disagi, lungo la strada si sono incontrate parecchie buche più o meno profonde più o meno fangose. Lo sforzo economico è stato senz'altro importante ma obiettivi importanti comportano sforzi altrettanto significativi. Tante persone hanno dedicato parte del proprio tempo alla realizzazione di quest'opera e qualcuno, primo fra tutti il Parroco, ha condiviso preoccupazioni difficoltà e critiche. A proposito di critiche esse costituiscono certamente un'importante stimolo se adeguatamente motivate e contenenti suggerimenti costruttivi finalizzati al perseguimento del bene comune, infastidiscono se apodittiche e soprattutto mistificatorie della realtà. La comunità parrocchiale, idealmente, non è composta da soggetti o gruppi privilegiati o favoriti rispetto ad altri, ma deve essere organizzata dalla sua guida spirituale ed istituzionale rappresentata dal Parroco in modo unitario e coeso e tutti devono collaborare per realizzare questo ideale.

La comunità parrocchiale di Concesio S. Andrea ha un altro grande obiettivo, quello cioè di dotarsi di un Oratorio che risulti adeguato alle mutate necessità determinate soprattutto da un esponenziale incremento della popolazione che abita nella frazione. L'impresa, anche per l'impegno finanziario che essa comporta, pare titanica ma possibile se sostenuta da tutti i parrocchiani, da tutte le associazioni e da tutti i gruppi. Unità e solidarietà sono le parole d'ordine che consentiranno di raggiungere il risultato tanto auspicato.

[ACLI]